

ALLEGATO 3.d - Indirizzi e modello per la formulazione delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006

INDIRIZZI

Nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA il proponente può richiedere le condizioni ambientali (art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D.Lgs. 152/2006) necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi.

Tali condizioni, allegate all'istanza di assoggettabilità, dovranno essere le stesse riportate nello Studio Preliminare Ambientale in coerenza alle indicazioni di cui all'allegato IV-bis del D.Lgs. 152/2006, punto 5., "*misure previste per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi*". Nel caso di discordanza tra le misure richieste nell'istanza e le misure riportate nello Studio Preliminare Ambientale, fanno fede quelle riportate nell'istanza.

Al fine di garantire la massima chiarezza ed esaustività delle condizioni ambientali e per agevolare la fase di attuazione della condizione da parte del Proponente è necessario che le condizioni ambientali siano predisposte secondo i seguenti principi generali:

1. La condizione deve chiaramente indicare le tempistiche, individuando la macrofase (vedi tabella):

n.	Macrofase	Descrizione
1	ANTE-OPERAM	Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere
2	CORSO D'OPERA	Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere
3	POST-OPERAM	Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera

2. Le condizioni devono essere numerate da 1 a "n" (nel caso di sottopunti nella condizione, utilizzare le lettere a, b, c, ecc.);
3. Il quadro delle condizioni ambientali deve essere articolato per "ambito di applicazione", raggruppando le condizioni in uno stesso punto (es. ANTE-OPERAM – Suolo e sottosuolo; una condizione può avere più ambiti di applicazione);
4. Il quadro delle condizioni ambientali deve contenere oltre alle disposizioni su realizzazione, esercizio e dismissione delle opere anche le disposizioni su eventuali malfunzionamenti dell'opera;
5. La condizione ambientale deve chiaramente indicare le azioni da svolgere e le relative modalità di attuazione;
6. Il quadro delle condizioni ambientali complessivo non deve contenere sovrapposizioni, incoerenze o duplicazioni con le prescrizioni individuate da altri soggetti.

Tabella 2: Contenuti delle condizioni ambientali

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	Macrofase in cui deve essere realizzata la condizione ambientale (utilizzare la terminologia riportata nella Tabella 1)
2	Numero Condizione	Numero progressivo della condizione ambientale (es. 1, 2.a, 2.b)
3	Ambito di applicazione	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> oatmosfera oambiente idrico osuolo e sottosuolo oradiazioni ionizzanti e non ionizzanti orumore e vibrazioni, oflora, fauna, vegetazione, ecosistemi, osalute pubblica, opaesaggio e beni culturali ➤ mitigazioni ➤ monitoraggio ambientale ➤ altri aspetti <p>La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.</p>
4	Oggetto della condizione	Testo della condizione ambientale (sintetico ed efficace deve contenere una corretta descrizione della finalità e delle attività da svolgere)

Modulo per la richiesta delle condizioni ambientali da allegare all'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA - Art.19 D.Lgs.152/2006

Spett.le
REGIONE CALABRIA – SETTORE VALUTAZIONI AMBIENTALI
Cittadella
Regionale, Località
Germaneto, 88100
Catanzaro
PEC valutazioniambientali.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it

OGGETTO: Richiesta delle condizioni ambientali ai fini del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto
ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 RELATIVA ALLA RICHIESTA DI "RINNOVO AUTORIZZAZIONE EX ART. 208 D.LGS. 152/06"
(inserire denominazione completa del progetto)

Il/La sottoscritto/a

MANGIALAVORI SALVATORE GAETANO

Nome e Cognome del DICHIARANTE

in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Società

SALIANI S.R.L.

Denominazione e ragione sociale dell'Ente/Società

con sede legale in:

ROMBIOLO (VV) CONTRADA PURGATORIO SNC

Comune/Stato, Provincia, C.A.P., indirizzo, telefono, indirizzo di posta elettronica certificata

richiede, ai fini dell'avvio del procedimento in oggetto, le seguenti condizioni ambientali formulate, coerentemente a quelle riportate nello Studio Preliminare Ambientale¹:

¹ per le condizioni ambientali deve essere predisposta una tabella con i contenuti di seguito indicati - come da "Indirizzi".

CONDIZIONI AMBIENTALI

N. ²	MACROFASE ³	AMBITO DI APPLICAZIONE ⁴	OGGETTO DELLA CONDIZIONE ⁵
1	Ante Operam	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> • atmosfera • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • rumore e vibrazioni • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • salute pubblica ➤ Mitigazioni ➤ Monitoraggio ambientale ➤ Altri aspetti 	Nessuna Trattasi di impianto esistente già Autorizzato dall'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia ex art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con provvedimento n. 5 del 07/05/2014 relativamente ai rifiuti ai rifiuti pericolosi per l'attività di autodemolizione e rifiuti non pericolosi per l'attività di recupero di rottami metallici ferrosi e non ferrosi. Allo stato la società SALIANT S.r.l. opera in regime di prosecuzione dell'attività essendo in possesso di certificazione ISO 14001 ed avendo comunicato la prosecuzione dell'attività ai sensi dell'art. 209 D.Lgs. 152/06 e conseguente estensione delle garanzie finanziarie (cfr. documentazione allegata alla domanda di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006.
2	Corso d'opera	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> • atmosfera • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • rumore e vibrazioni • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • salute pubblica ➤ Mitigazioni ➤ Monitoraggio ambientale ➤ Altri aspetti 	Nessuna Trattasi di impianto esistente già Autorizzato dall'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia ex art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i. con provvedimento n. 5 del 07/05/2014 relativamente ai rifiuti ai rifiuti pericolosi per l'attività di autodemolizione e rifiuti non pericolosi per l'attività di recupero di rottami metallici ferrosi e non ferrosi. Allo stato la società SALIANT S.r.l. opera in regime di prosecuzione dell'attività essendo in possesso di certificazione ISO 14001 ed avendo comunicato la prosecuzione dell'attività ai sensi dell'art. 209 D.Lgs. 152/06 e conseguente estensione delle garanzie finanziarie (cfr. documentazione allegata alla domanda di avvio del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs.152/2006.

CONDIZIONI AMBIENTALI

N. ²	MACROFASE ³	AMBITO DI APPLICAZIONE ⁴	OGGETTO DELLA CONDIZIONE ⁵
3 a)	Post <i>Operam</i>	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> • atmosfera • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • rumore e vibrazioni • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • salute pubblica ➤ Mitigazioni ➤ Monitoraggio ambientale ➤ Altri aspetti 	Atmosfera <p>Relativamente alle emissioni diffuse in atmosfera la società si farà carico di porre in essere situazioni che evitano il formarsi delle stesse effettuando cicli programmati di pulizia delle aree di transito, nonché il mantenimento di bassa velocità dei mezzi operanti nell'impianto.</p> <p>I rifiuti oggetto dell'attività non sono polverulenti, tuttavia le operazioni di carico e scarico saranno effettuate riducendo al minimo l'altezza di caduta degli stessi.</p> <p>Le attività di gestione e trattamento sono limitate alla messa in riserva, allo smontaggio, rimozione o cernita di frazioni omogenee o componenti, al raggruppamento delle frazioni omogenee, ed alla riduzione volumetrica.</p>
3 b)	Post <i>Operam</i>	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> • atmosfera • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • rumore e vibrazioni • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • salute pubblica ➤ Mitigazioni ➤ Monitoraggio ambientale ➤ Altri aspetti 	Ambiente Idrico <p>Non sono previsti interventi di adeguamento poiché l'impianto in oggetto è dotato di pavimentazione in calcestruzzo di conseguenza idraulicamente separato dal sottosuolo.</p> <p>Le acque meteoriche vengono raccolte, trattate e scaricate in rete fognaria giusta A.U.A. rilasciata dal SUAP del Comune di Rombiolo ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 59/13 in adozione delle Determina rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia prot. n. 13066 del 08/05/2024.</p> <p>La società SALIANT s.r.l. si farà carico di effettuare la pulizia periodica dell'impianto di raccolta e trattamento e verificare il rispetto dei limiti previsti per lo scarico in fogna, così come prescritto dal titolo autorizzativo.</p>
3 c)	Post <i>Operam</i>	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> • atmosfera • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • rumore e vibrazioni • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi 	Suolo e sottosuolo <p>Trattasi di impianto esistente in esercizio e regolarmente autorizzato, non è previsto consumo di suolo, poiché l'istruttoria in corso è relativa al rinnovo dell'Autorizzazione n. 5 del 07/05/2014.</p> <p>L'area è pavimentata in calcestruzzo pertanto il rischio di contaminazione del suolo e/o sottosuolo è praticamente nullo.</p> <p>Tuttavia la società SALIANT S.r.l., si farà</p>

CONDIZIONI AMBIENTALI

N. ²	MACROFASE ³	AMBITO DI APPLICAZIONE ⁴	OGGETTO DELLA CONDIZIONE ⁵
		<ul style="list-style-type: none"> • salute pubblica ➤ Mitigazioni ➤ Monitoraggio ambientale ➤ Altri aspetti 	<p>carico di mantenere sempre in buono stato di efficienza la su descritta pavimentazione e nel caso di eventi accidentali e/o ammaloramento della stessa si dovessero creare situazioni di pericolo per l'ambiente saranno posti in essere interventi di ripristino dell'integrità della pavimentazione.</p>
3 d)	Post Operam	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: • atmosfera • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • rumore e vibrazioni • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • salute pubblica ➤ Mitigazioni ➤ Monitoraggio ambientale ➤ Altri aspetti 	<p>Rumore e vibrazioni</p> <p>L'impianto è ubicato in zona industriale (cfr. Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Rombiolo) di conseguenza la società SALIANT s.r.l. rispetterà il limite di immissione sonora di 70 dB(A), così come previsto dal DPCM 14/11/1997.</p> <p>L'attività di lavorazione avviene all'interno dell'opificio, nella parte esterna vengono svolte maggiormente le operazioni di carico e scarico dei materiali/rifiuti sono di tipo temporaneo e si concentrano in poche ore al giorno.</p> <p>Nell'ottica delle procedure di mitigazione e monitoraggio ambientale la Società SALIANT s.r.l. dovrà effettuare una indagine di impatto acustico verso l'esterno al fine valutare l'impatto che la stessa introduce nella qualità dell'ambiente.</p>
3 e)	Post Operam	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: • atmosfera • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • rumore e vibrazioni • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • salute pubblica ➤ Mitigazioni ➤ Monitoraggio ambientale ➤ Altri aspetti 	<p>flora, fauna, vegetazione ecosistemi</p> <p>L'impianto è ubicato in zona industriale (cfr. Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Rombiolo) e nella zona ci sono altri opifici e attività sia di tipo artigianale che industriale pertanto l'area risulta già antropizzata, così come evidenziato nell'ortofoto allegata alla presente documentazione tecnica.</p> <p>Il tipo di attività esercitata non arreca danni alla flora, fauna ed ecosistemi.</p> <p>Si ritiene opportuno evidenziare che la società SALIANT s.r.l. si farà carico durante gli interventi periodici di manutenzione del manufatto (sia opificio che recinzione) di valutare un cambio della cromia degli stessi con colorazioni e tinte che si armonizzano con l'ambiente (es. colorazione del muro perimetrale con tinta verde).</p> <p>Il sito in oggetto non ricade in nessun tipo di vincolo.</p>

CONDIZIONI AMBIENTALI

N.2	MACROFASE ³	AMBITO DI APPLICAZIONE ⁴	OGGETTO DELLA CONDIZIONE ⁵
3 f)	Post Operam	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> • atmosfera • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • rumore e vibrazioni • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • salute pubblica ➤ Mitigazioni ➤ Monitoraggio ambientale ➤ Altri aspetti 	Sulla base degli accorgimenti che la Società SALIANT s.r.l. adotta ed adotterà presso l'impianto in esercizio, si può affermare che l'impatto sulla salute pubblica e dei lavoratori risulterà compatibile con quanto è prescritto dalla normativa sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. L'impianto è ubicato in area tipizzata industriale e dovrà essere sempre posto in essere il rispetto di tutte le precauzioni di tipo ambientale e sicurezza sul lavoro previste dal D.lgs. 81/2008.
3 g)	Post Operam	Ambito di applicazione della condizione ambientale: <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> • atmosfera • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • rumore e vibrazioni • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • salute pubblica ➤ Mitigazioni ➤ Monitoraggio ambientale ➤ Altri aspetti 	L'impianto in esercizio è già dotato di tutte le infrastrutture che consentono la mitigazione dell'impatto da un punto di vista ambientale. Al fine di consentire il mantenimento dei requisiti la società SALIANT S.r.l. porrà in essere misure di mitigazione e prevenzione consistenti essenzialmente: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Manutenzione periodica delle attrezzature utilizzate al fine di garantire il massimo dell'efficienza; ➤ Movimentare i rifiuti con ridotta altezza di carico e scarico e bassa velocità dei veicoli in ingresso e uscita; ➤ Verificare periodicamente ed eventualmente effettuare interventi di ripristino qualora necessari dell'intera pavimentazione dell'impianto al fine di garantire la salvaguardia del suolo e sottosuolo; ➤ Dotarsi di un piano di monitoraggio controllo (PMC)

CONDIZIONI AMBIENTALI

N. ²	MACROFASE ³	AMBITO DI APPLICAZIONE ⁴	OGGETTO DELLA CONDIZIONE ⁵
3 h)	Post <i>Operam</i>	<p>Ambito di applicazione della condizione ambientale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ aspetti progettuali ➤ aspetti gestionali ➤ componenti/fattori ambientali: <ul style="list-style-type: none"> • atmosfera • ambiente idrico • suolo e sottosuolo • rumore e vibrazioni • flora, fauna, vegetazione, ecosistemi • salute pubblica ➤ Mitigazioni ➤ Monitoraggio ambientale ➤ Altri aspetti 	<p>L'impianto oggetto della presente trattazione è ubicato in area industriale del Comune di Rombiolo (VV), il recupero dell'area post-esercizio prevede il ripristino dello stesso ante-intervento.</p> <p>Considerata la destinazione dell'area, le caratteristiche fisiche dello stesso (trattasi di area recintata con all'interno opificio in c.a.), per il ripristino post-esercizio si prevede la realizzazione di un programma caratterizzato da:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) Conferimento a ditte autorizzate di tutte le tipologie di rifiuti presenti nell'area; b) Eventuale sistemazione della pavimentazione in cls. per riutilizzo dell'area a vocazione industriale; c) Pulizia dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche; d) Smontaggio e smantellamento di tutti i macchinari e attrezzature e) Restituzione dell'area al fine di essere utilizzata per lo scopo per il quale è stata realizzata ovvero opificio industriale.

Il professionista firmatario
dello Studio Preliminare Ambientale⁶

Ing. Giuseppe Nasca

Il proponente⁷

Sig. Mangialavori Salvatore Gaetano

Firmare digitalmente

² Numero progressivo della condizione ambientale (es. 1, 2.a, 2.b).

³ Macrofase in cui deve essere realizzata la condizione ambientale (utilizzare la terminologia riportata nella Tabella 1).

⁴ Ambito di applicazione della condizione ambientale:

- ✓ aspetti progettuali;
- ✓ aspetti gestionali;
- ✓ componenti/fattori ambientali:
 - atmosfera;
 - ambiente idrico;
 - suolo e sottosuolo;
 - radiazioni ionizzanti e non ionizzanti;
 - rumore e vibrazioni;
 - flora, fauna, vegetazione, ecosistemi;
 - salute pubblica;
 - paesaggio e beni culturali.
- ✓ Mitigazioni;
- ✓ monitoraggio ambientale;
- ✓ altri aspetti.

La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione

⁵ Testo della condizione ambientale (sintetico ed efficace deve contenere una corretta descrizione della finalità e delle attività da svolgere).

⁶ Digitare Nome e Cognome.

⁷ Digitare Nome e Cognome.